

Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche

BREVE COMMENTO SMA 2019

E' stata riscontrata una lieve diminuzione nell'indicatore relativo agli immatricolati e agli immatricolati puri nel 2018 rispetto al 2017.

Non si attribuisce a questo dato valore di criticità: la numerosità degli immatricolati nel 2018 rimane consistente e può avere il vantaggio di determinare un più agevole accesso e una migliore fruibilità dei servizi che il corso di studi offre agli studenti, dagli spazi al rapporto docente/studente.

Nel percorso si osserva un deciso aumento della percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno dello stesso corso avendo conseguito già 40 CFU al primo anno; e, in uscita, un aumento della percentuale dei laureati in corso. Si ritiene che questo sia l'effetto delle azioni correttive intraprese relative all'organizzazione del piano di studi e della didattica, quest'ultima realizzata anche in base alle indicazioni formulate dalla CPDS (inserimento di prove intermedie, raccordo tra gli insegnamenti, riorganizzazione dei programmi di insegnamento).

Si segnala invece l'opportunità di monitorare gli indicatori relativi alla percentuale di abbandoni degli iscritti al CdS. Tali dati, pur essendo in linea con i corrispondenti indicatori nazionali, necessitano di attenzione. Si propone, come azione correttiva, l'avvio di seminari a cura del Centro Orientamento e Tutorato, su metodologia dello studio e sostegno allo studente. Indicatore per il monitoraggio dell'azione intrapresa sarà la percentuale di studenti con un numero di CFU inferiore a 1/3 al primo anno del CDS. I tempi di attuazione di questi seminari saranno concordati con il COT, la presentazione delle attività dovrà avvenire comunque entro e non oltre l'anno solare in corso.

In tema di internazionalizzazione il CdS, già dallo scorso anno ha istituito una commissione che si sta occupando di incrementare il numero di accordi Erasmus per gli studenti della L24, e il dato indica un lieve miglioramento. Il trend in aumento dovrebbe confermarsi nel tempo per l'azione intrapresa.

Infine non sorprende che il tasso di occupazione a un anno dalla laurea non sia elevato (valore medio nel triennio 16-18 pari circa al 12%). Infatti, secondo i dati di Alma Laurea, intende proseguire gli studi la quasi totalità dei laureati triennali (95%).

Approvata dal CDS il 23.10.2019